

Sele-Cilento-Diano



CASTELLABATE

Inaugurata la mensa scolastica di Santa Marina, realizzata con 400mila euro di fondi Pnrr «Spazi funzionali e moderni»

Ancora sangue sull'A2 auto finisce contro tir la vittima è un 40enne

►La donna a bordo dell'utilitaria potrebbe aver perso il controllo del mezzo per un colpo di sonno, ferita anche un'altra persona

Campagna

Paolo Panaro

Ancora sangue sull'A2 del Mediterraneo, nel tratto che attraversa il territorio di Campagna. Un incidente mortale si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri poco prima di una galleria, lungo la carreggiata in direzione nord. A perdere la vita è stato Lorenzo Tammone, 40anni, originario della provincia di Potenza, che era a bordo di un'utilitaria mentre la conducente dell'auto, al sua compagna, è rimasta illesa. Per cause ancora da chiarire, l'automobile si è scontrata con un camion. L'impatto è stato violento e non ha lasciato scampo al passeggero della vettura, deceduto a seguito delle conseguenze ri-

portate nello schianto. Gli automobilisti sopraggiunti hanno allertato i soccorritori e le forze e sul posto sono intervenuti gli operatori del 118, con il supporto dei volontari della pubblica assistenza Vopi e gli agenti della polizia stradale di Eboli, coordinati dal dirigente Cosimo Di Cicco, impegnati nella gestione della viabilità e nella ricostruzione della dinamica del sinistro stradale. Il tratto interessato ha subito rallentamenti e disagi alla circolazione. I soccorritori hanno costatato il decesso dell'uomo e il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale di Eboli dove molto probabilmente nei prossimi giorni il magistrato inquirente ordinerà l'esame autopsico. La conducente dell'auto a bordo della quale viaggiava la vittima è rimasta illesa mentre un altro uo-

mo ha riportato ferite ed è stato ricoverato in ospedale. L'autoarticolato e l'utilitaria coinvolti nel sinistro stradale sono stati posti sotto sequestro e nei prossimi giorni verranno effettuati ulteriori accertamenti.

GLI ACCERTAMENTI

Gli investigatori dovranno accertare la velocità di entrambi i veicoli. Dopo lo scontro con il camion l'utilitaria è finita contro il guardrail. Tra le cause dello scontro tra i due veicoli, al vaglio degli investigatori, ci sarebbe quella di un possibile colpo di sonno, che potrebbe aver provocato la perdita di controllo della vettura. Si tratta, tuttavia, di un'ipotesi che dovrà essere verificata attraverso gli accertamenti e i rilievi effettuati dalla polizia stradale. Purtroppo, non è la prima volta che sull'A2 nel terri-



torio di Campagna si verificano incidenti mortali. A gennaio scorso, un camionista di circa 60 anni è morto dopo aver perso il controllo del mezzo nel tratto compreso tra Eboli e Campagna, in direzione sud. Il camionista avrebbe accusato un malore durante una manovra di sorpasso. Anche nel luglio scorso la carreggiata nord, nel tratto tra Campagna ed Eboli, era stata interessata da un grave incidente: un camionista avrebbe per-

so il controllo del tir a causa di un colpo di sonno, finendo contro le barriere. L'uomo rimase ferito e fu trasportato in ospedale. Una sequenza di episodi che torna a evidenziare la delicatezza di quel tratto autostradale, dove l'alta velocità, il traffico dei mezzi pesanti e la presenza di gallerie rendono particolarmente importanti attenzione e prudenza alla guida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alla Pro Loco è polemica su votazioni e nuovo socio

Castelnuovo

Carmela Santi

È polemica a Castelnuovo Cilento sulla recente votazione della Pro Loco per l'ingresso di un nuovo componente nel direttivo. A sollevare la questione è l'editore Giuseppe Galzerano, socio onorario dell'associazione, che denuncia quella che definisce un'anomalia verificatasi a suo danno nel corso delle operazioni di voto. Secondo quanto riferito da Galzerano, gli sarebbe stato impedito di esprimere la propria preferenza perché, pur essendo socio onorario, non avrebbe versato la quota associativa. Una motivazione che l'editore contesta, sostenendo che proprio la qualifica di socio onorario lo esenterebbe dal pagamento della quota. «Se sono socio onorario non devo pagare la quota, ma per votare mi viene chiesto di pagarla. È assurdo», sostiene Galzerano, che chiede ora di fare chiarezza sulla vicenda. A rendere la questione particolarmente significativa è l'esito della votazione: la scelta del nuovo componente del direttivo sarebbe infatti terminata in parità. Il voto di Galzerano, se fosse stato ammesso, avrebbe quindi potuto risultare decisivo per determinare l'esito della consultazione. L'editore ha deciso di chiedere spiegazioni formali alla Pro Loco di Castelnuovo Cilento e all'Unpli, l'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia, affinché venga chiarito se, in base allo statuto e alle norme che regolano l'associazione, un socio onorario abbia diritto di partecipare alle votazioni e se sia tenuto o meno al pagamento della quota associativa. La vicenda, dunque, potrebbe ora passare al vaglio degli organismi competenti per stabilire la regolarità delle procedure adottate e chiarire le condizioni che disciplinano il diritto di voto dei soci onorari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buccino

Giuseppe Pecorelli

Domani Buccino farà festa tre volte: per l'inaugurazione del nuovo oratorio della parrocchia di Santa Maria Solditta, per la presentazione dell'illuminazione del campanile della chiesa di Sant'Antonio Abate e, sotto un altro aspetto, per l'ordinazione sacerdotale di don Marco Gaetano Candela. Alle 17.30, alla presenza dell'arcivescovo Andrea Belligli, saranno presentati il restauro della chiesa di Santa Maria e della torre campanaria di Sant'Antonio, alle 18.30 lo stesso presule presiederà il rito durante il quale, nella chiesa madre, imporrà le mani sul novello presbitero. Poco meno di tre anni fa,

Oratorio, restyling con i fondi del Pnrr

il 23 ottobre 2023, il sindaco Pasquale Freda, il parroco, don Vincenzo Ruggiero, e il vicario parrocchiale don Giovanni Galluzzo incontrarono monsignor Bellandi in curia e proprio il presule assicurò che presto avrebbero avuto inizio i lavori dei due edifici sacri, un'unica parrocchia sotto l'aspetto amministrativo. A permettere il restauro il decreto 455 della segreteria generale del Ministero della cultura del 7 giugno 2023 con riferimento all'erogazione di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Pnrr. Alla chiesa di Santa Maria, pesantemente danneggiata dal terremoto del 1980 e mai ristrutturata per mancanza di fondi, furono assegnati 1 milione e 320 mila euro mentre, per il campanile di Sant'Antonio, 1 milione e 30 mila euro. In totale 2 milioni e 350 mila euro. I due edifici sacri sono non solo un punto di riferimento attuale per tutta la popolazione - l'apertura dell'oratorio avvicinerà ancora di più i giovani - ma anche una preziosa testimonianza storica, opere importanti sotto l'aspetto artistico e architettonico. Santa Maria, risalente al 1500, è collocata sulla rocca al centro del paese, vicina al castello imperiale e alle terme romane. È stata più volte distrutta da terremoti e questo la rende



simbolo della forza di un popolo che sa sempre trovare motivi di rinascita e non cede alla rassegnazione. La chiesa di Sant'Antonio è ancora più antica, risale al 1300 e rientra nell'antico convento degli agostiniani, documentando la presenza dell'ordine religioso di Papa Leone XIV nel salernitano. Due simboli del paese tanto che, alla realizzazione del restauro, hanno contribuito vari enti: l'arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno, alla quale sono state destinate le risorse del Pnrr, il Ministero della cultura e il Comune insieme a tecnici, imprese, maestranze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comune sciolto dopo la sfiducia si insedia il commissario De Rosa

Battipaglia

Alessandro Mazzaro

È arrivato nel pomeriggio di ieri il decreto di nomina del commissario prefettizio che guiderà il Comune di Battipaglia fino alle elezioni amministrative della prossima primavera. La scelta è ricaduta sul prefetto in quiescenza Castrese De Rosa, funzionario di lungo corso. Contestualmente il prefetto, Francesco Esposito, prendendo atto della mozione di sfiducia nei confronti della Sindaca Cecilia Francese, ha disposto la sospensione del consiglio comunale, dando avvio alla procedura per lo scioglimento dell'assise. Nato ad Arzano nel 1959, De Rosa ha cominciato la sua carriera nel dicembre del 1987, prestando servizio fino al 1998 presso la prefettura



di Terni. Negli anni a seguire ha assunto l'incarico di direttore della II sezione presso la Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale e per gli affari del personale del Ministero dell'Interno. Di recente, dal 2019 al 2020 ha prestato servizio

presso la Prefettura di Perugia con l'incarico di Viceprefetto Vicario. Successivamente è stato nominato Prefetto della Provincia di Lecco dall'anno 2020 al 2022, prefetto di Ravenna dall'anno 2022 fino al 2024 e infine Prefetto di Catanzaro fino alla quiescenza. Per lui non è il primo incarico da commissario alla guida di un ente: in passato, infatti, ha ricoperto tale carica nei Comuni umbri di Narni, Avigliano Umbro, Attigliano e Umberto de. Il suo insediamento ufficiale a Palazzo di Città avverrà questa mattina. Il commissario, però, non opererà da solo. Nei prossimi giorni è attesa anche la nomina dei subcommissari. Tra questi dovrebbe esserci un direttore di ragioneria, al quale sarà affidata la cura della parte finanziaria. «Si riparte da Battipaglia» ha scritto nel pomeriggio il neo commissario - e ringrazio il Ministro

dell'Interno e il Prefetto di Salerno Francesco Esposito per la designazione. Non mancherà da parte mia presenza e massimo impegno per la comunità di Battipaglia». Intanto, Cecilia Francese nella serata di ieri ha riunito i fedelissimi nella sua sede di via Italia per fare il punto della situazione dopo la sfiducia e per capire il da farsi in vista delle prossime elezioni amministrative. Il gruppo che fa riferimento all'ex sindaco dovrebbe indicare un suo candidato. I nomi più gettonati sono quelli dell'ex vicesindaco Gabriella Catarozzo, favorita al momento, dell'ex assessore Pietro Cerullo, del presidente del consiglio comunale uscente, Angelo Cappelletti, e dei consiglieri uscenti Francesca Napoli e Gianluigi Farina. Francese, inoltre, terrà un comizio pubblico in piazza nei prossimi giorni per chiarire quanto accaduto e per rivendicare i risultati ottenuti dall'amministrazione comunale. «L'augurio - spiega Cerullo - è che questo gruppo resti compatto. Il nome del candidato sindaco verrà dopo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Botte a moglie e figlioletto denunciato padre violento

Sala Consilina

Pasquale Sorrentino

Ancora maltrattamenti in famiglia nel Vallo di Diano. Un uomo è stato denunciato per aver picchiato la moglie e il figlio minore. Il fatto è accaduto in un piccolo comune dell'area nord del Vallo di Diano. In azione i carabinieri della Compagnia di Sala Consilina guidati dal capitano Veronica Pastori. I militari hanno provveduto alla denuncia dell'uomo di origine est europea e sono dovuti anche intervenire per far rientrare a casa i familiari - con il conseguente allontanamento dell'uomo - in quanto era chiuso in casa, probabilmente sotto l'effetto di alcolici.

I militari sono intervenuti e sono riusciti a farsi aprire la porta di ingresso dopo diverso tempo. L'indagine è portata avanti dalla Procura di Lagonegro. Si tratta dell'ennesimo episodio di violenza in famiglia nel comprensorio valdianese con numerosi interventi da parte delle forze dell'ordine anche nell'ultimo mese. Pochi giorni fa il centro antiviolenza Aretusa, che si occupa di numerosi casi di violenza nel Vallo di Diano e non solo, ha celebrato i dieci anni di attività ed è stato ribadito da più esponenti delle forze dell'ordine e dei servizi sociali come i casi di maltrattamenti tra le mura domestiche nel comprensorio sono centinaia e centinaia sono le denunce e le richieste di aiuto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA